

## LA RASSEGNA

### Bmt di Paestum, il patrimonio campano in mostra

**NAPOLI.** Il Parco archeologico di Pompei, i siti dell'area flegrea, vesuviana e museali della Campania sono tra i protagonisti della Borsa mediterranea del **turismo archeologico** che si tiene nell'area dei templi di Paestum dal 26 al 29 ottobre. L'evento è promosso dalla Regione Campania, Provincia di Salerno, città di Capaccio Paestum e dal locale Parco archeologico. Direttore, nonché ideatore della Borsa, è Ugo

Picarelli. La Bmta è una grande opportunità per la Campania dove sono presenti diversi siti sotto tutela dell'Unesco. Lo ha sottolineato il ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini, agli Stati generali del turismo sostenibile di Pietrarsa. «Non c'è regione al mondo che abbia le potenzialità della Campania», ha detto il ministro. Lo ha assecondato lo stesso Picarelli, secondo cui «l'archeologia rappresenta il filo rosso della memoria da cui partire per un'occasione di confronto e di dialogo tra culture differenti che hanno una tradizione millenaria». Evento di spicco è il workshop promosso dalla Borsa in collaborazione con l'Enit,

dove la Campania ed il Mezzogiorno saranno al centro delle attenzioni dei tour operator internazionali. Per questa XX edizione i promotori della Borsa contano di realizzare un programma che dovrebbe proiettare la città di Capaccio Paestum e il locale Parco Archeologico alla ribalta internazionale. Nel 2016 il Parco archeologico di Paestum ha registrato 382mila visitatori, con un incremento del 27% sul 2015 e quest'anno punterà a raggiungere le 400mila presenze. Forte anche dei ritrovamenti di un edificio nobile di epoca greca della metà del VI secolo a.C. Primo passo per la restituzione ai turisti della città greca di Posedonia.

**EDUARDO CAGNAZZI**

